

L'ingegnere appassionato di versi

Nell'auditorium del castello una bella serata di poesie con Emanuele Canterino

MIGLIONICO - Un viaggio in versi. Una serata, dedicata alla poesia, quella tenutasi nell'Auditorium del castello. Ad armeggiare e amroeggiare con la parola in versi, è stato Emanuele Canterino. Laurea in Ingegneria meccanica, conse-

gnita nel 2006 all'Università degli Studi della Basilicata, il 33enne Canterino, ha messo a nudo le sue emozioni e diverse sue sensazioni, in una sala gremita, portando in scena la sua poesia.

Una platea attenta

ha seguito appassionatamente il racconto delle evoluzioni di un ragazzo che ha voluto marcare, attraverso i versi, le sue sensazioni, ricavate da più fronti e frutto delle sue esperienze di vita. Una vita intensa di esperienze che unita all'acquisizione di una certa cultura, lo ha portato ad avvicinarsi alla nobile arte della poesia. Un'arte che consente di tradurre, nel modo più esplicito e fedele possibile, ogni



Emanuele Canterino con un gruppo di amici durante la serata

emozione in parola. Tema centrale della serata, è stato il voler costruire, in quegli istanti, una fucina di emozioni e parole. La partecipazione, con la lettura di sette delle sue poesie da parte di sette diversi amici è stata un'esperienza emotiva tangibile e condivisibile. «Un esperimento, quello della fucina d'emozioni -precisa Canterino- che mi pare sia riuscito visti i riscontri po-

sitivi ricevuti sia da chi ha letto le mie poesie immedesimandosi per l'occasione e sia dalla platea che con commenti circostanziati e puntuali ha di fatto dato un segnale importante di apprezzamento».

Una serata in versi con composizioni basate su temi differenti. Temi che circondano e riempiono la vita di un uomo a partire dagli istanti d'amore, a quelli di apprez-

zamento delle bellezze naturali fino alle profonde riflessioni sull'esistenza del vivere. Poesie, entrate a far parte di una raccolta a tiratura nazionale, di poeti emergenti, "Viaggi di Versi" (n.127), edita dalla Casa Editrice Pagine di cui uno dei fondatori è l'apprezzato poeta e scrittore contemporaneo, Elio Pecora. Una raccolta, presente anche su internet, www.poeti-poesia.com, in cui le sue poesie hanno trovato un'apprezzata collocazione. «Ringrazio di cuore -ha precisato Canterino- tutte le persone intervenute e gli amici che hanno provato ad indossare le mie scarpe, rivivendo con la lettura, emozioni, paure e sensazioni provando a farle proprie».

E nel congedarsi, ha sottolineato il concetto chiave delle sue poesie. «E' fondamentale l'importanza della verità, dell'onestà e della trasparenza per mettere in versi le emozioni che si provano, sia nel regalare un sorriso che nel suscitare qualche lacrima».

Antonio Centonze

© RIPRODUZIONE RISERVATA

emozioni
intense
e pubblico
rapito